

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale****Il Dirigente Generale**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n° 20, art. 11.;
- VISTI la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione – e i decreti presidenziali di adozione del relativo piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza;
- VISTA legge regionale n. 8 del 08.05.2018 – disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018 – legge di stabilità regionale;
- VISTA la legge regionale n. 9 del 08.05.2018 che approva il bilancio di previsione della Regione siciliana per gli anni 2018/2020;
- VISTA Vista la deliberazione 195 dell'11 Maggio 2018. "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2018/2020. Decreto legislativo 23 Giugno 2011, n.118, Allegato 4/1 – 9.2 Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio Finanziario gestionale e Piano degli indicatori".
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03/10/2016, recante "Criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali di cui all'art. 13, comma 5, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";
- VISTI i DD.DD.GG. n. 1632 del 12/12/2016 e successivo n. 177 del 14/03/2017 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, con i quali, sulla base dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali delle strutture interdipartimentali adottati dall'Amministrazione regionale con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03/10/2016, vengono valutate le postazioni dirigenziali dello stesso Dipartimento;
- CONSIDERATO che alla postazione dirigenziale relativa all'U.O. 2 dell'Area n. 1 "Gestione dei servizi comuni e sicurezza" del Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale è attribuito un peso pari a 100 (cento) e che tale pesatura consente il collocamento dello stesso nella fascia 1 (da € 3.873,00 a € 15.494,00) prevista all'art. 64 del CCRL dell'area dirigenziale e, comunque, in base al numero dei criteri che vengono rispettati, può essere assegnato, in funzione delle risorse economiche attribuite al Dipartimento, un trattamento economico accessorio a titolo di retribuzione di posizione parte variabile pari ad € 10.000,00 (diecimila/00);
- VISTO il D.P. Reg. n. 697 del 16 febbraio 2018 con il quale è stato conferito al dott. Mario Candore l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 13 febbraio 2018;
- VISTO il D.D. n. 91 del 02.02.2018 del Ragioniere Generale con il quale sono apportate al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2018, le variazioni in termini di competenza e di cassa sul capitolo 212019 "Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale" assegnando la dotazione finanziaria al Dipartimento Sviluppo Rurale e Territoriale sulla pertinente articolazione del predetto capitolo di spesa pari ad € 205.230,00;
- VISTO il D.D. n. 705 del 27 aprile 2018 del Ragioniere Generale con il quale la dotazione finanziaria assegnata al Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale con il D.D. n. 91 del 2 febbraio 2018 sulla pertinente articolazione del citato capitolo di spesa 212019 è stata integrata di un importo pari a € 68.410,00;
- VISTO il D.D. n. 1038 del 11 giugno 2018 del Ragioniere Generale con il quale la dotazione finanziaria assegnata al Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale con i sopracitati DD sulla pertinente articolazione del citato capitolo di spesa 212019 è stata ulteriormente integrata di un importo pari a € 547.278,80;
- VISTO il contratto individuale di lavoro sottoscritto tra il Dirigente Generale pro tempore di questo Dipartimento e il dott. Giuseppe Perricone come sopra generalizzata, in data 22/03/2017 ed approvato con D.D.G. n. 2093 del 26/04/2017, registrato dalla competente Ragioneria in data 24/05/2017 al n. 1325, in relazione all'incarico di dirigente dell'U.O. 2 dell'Area 1 "Gestione dei servizi comuni e sicurezza" del Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale per il periodo dal 04/07/2016 al 31/12/2018;

- VISTO l'appendice al suddetto contratto sottoscritto tra il Dirigente Generale pro tempore di questo Dipartimento e il Dott. Giuseppe Perricone come sopra generalizzata, in data 15/11/2017 ed approvato con D.D.G. n. 7358 del 24/11/2017, registrato dalla competente Ragioneria in data 21/12/2017 al n. 4685 progr. 9155;
- CONSIDERATO che alla postazione dirigenziale relativa all'U.O. 2 dell'Area 1 "Gestione dei servizi comuni e sicurezza", sono stati attribuiti ulteriori adempimenti e che il carico di lavoro assegnato è stato incrementato per qualità e quantità rispetto alle previsioni iniziali e che la cronica carenza di organico del comparto richiede un maggiore impegno, in quanto quasi tutte le fasi procedurali di ogni singolo atto devono essere assicurate dal Dirigente dell'U.O.B.;
- RITENUTO opportuno correlare la retribuzione di parte variabile del dirigente preposto ai suddetti ulteriori oneri e che pertanto può essere assegnato, in funzione delle risorse economiche attribuite al Dipartimento, un trattamento economico accessorio a titolo di retribuzione di posizione parte variabile per il periodo dal 01/01/2018 e fino alla scadenza naturale del contratto, pari a € 10.000,00 (diecimila/00) su base annua;
- VISTA la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa 212019 per l'esercizio 2018;
- CONSIDERATO che il trattamento economico accessorio, specificato al citato art. 5 del contratto individuale di lavoro, è stato rideterminato in funzione delle risorse disponibili per l'anno 2018 sul Fondo di cui all'art. 66 del CCRL per l'area dirigenziale, e che lo stesso risulta conforme al medesimo CCRL;
- VISTO il D.P. Reg. n. 524/GAB del 31 gennaio 2018 con il quale è stato adottato l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2018-2020 e ss. mm.ii., ed in particolare il paragrafo 4.3 nella parte dedicata alla rotazione del personale dirigenziale;
- RITENUTO di dover apportare con il presente atto aggiuntivo, la modifica della retribuzione di parte variabile per il periodo dal 01/01/2018 fino alla scadenza naturale del contratto, indicata nel quarto capoverso dell'art. 5 del contratto stipulato in data 22/03/2017 e dall'art.1 dell'appendice al contratto stipulata in data 15/11/2017, per la rideterminazione della retribuzione di posizione parte variabile prevista, nonché la modifica dell'art. 10 con l'implementazione di un ulteriore capoverso dove indicare la clausola temporale prevista al paragrafo 4.3 del PTPCT 2018-2020, restando invariata ogni altra previsione contrattuale, con le clausole e le condizioni imperative di legge anche ai sensi dell'art. 1341, comma 2, del c.c., costituendosi lo stesso atto aggiuntivo come parte integrante del richiamato contratto;
- RITENUTO pertanto di dovere approvare l'atto aggiuntivo del contratto individuale di lavoro stipulato il 30.08.2018 tra il Dirigente Generale del Dipartimento dott. Mario Candore e il dott. Giuseppe Perricone con le clausole e le condizioni imperative di legge anche ai sensi dell'art. 1341, comma 2, del c.c..

DECRETA

Art. 1: Ferma restando ogni altra previsione contrattuale, nel contratto individuale di lavoro stipulato in data 22/03/2017 approvato con D.D.G. n. 2093 del 26/04/2017, come modificato con atto del 15/11/2017 approvato D.D.G. n. 7358 del 24/11/2017, sono introdotte le seguenti variazioni:

- A) ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 7 del contratto individuale di lavoro il trattamento economico accessorio a titolo di retribuzione di posizione parte variabile, spettante al dott. Giuseppe Perricone, è determinato per il periodo dal 01/01/2018 e fino alla scadenza naturale del contratto, per un importo pari a € 10.000,00 (diecimila/00) su base annua;
- B) ai sensi del paragrafo 4.3 (parte dedicata alla rotazione del personale dirigenziale) del PTPCT 2018-2020, l'art. 10 dello stesso contratto è così modificato con l'aggiunta di un ulteriore capoverso in calce:
"Nelle aree ad elevato rischio corruttivo, la permanenza complessiva nell'incarico non potrà superare, anche in presenza di rinnovi, la durata massima di 5 anni".

Art. 2: Il Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale - Servizio 9 "Trattamento economico accessorio" provvederà ai successivi e consequenziali provvedimenti di competenza.

Art. 3: Il presente decreto sarà pubblicato nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12/08/2014, n. 21 e s.m.i. e trasmesso alla competente Ragioneria centrale per il relativo visto.

Palermo,

17 OTT. 2018

Il Dirigente Generale
Mario Candore